

Il piccolo intervento del vescovo Antonio Napolioni durante la visita a Casa Famiglia

“Motore vero della missione siete voi, persone più vicine a Cristo crocifisso e risorto!

E voi, cari giovani, siete i giovani più furbi della diocesi perché avete capito che qui ricevete, ben sapete più di quanto date, e diventate più belli di quello che già siete.

Guardateli questi ragazzi!... è anche vero che qui ci sono delle suore stupende! E come fanno ad essere così stupende? Non hanno messo su nessun istituto di bellezza! Hanno scoperto la grande bellezza!

Cristo crocifisso perché ci affascina? Perché ci affascina uno morto e nudo sulla croce se non perché è fonte d'amore? Allora io vengo, bevo, mi disseto e divento più sereno.

Mi ricordo che, quando andavo qualche volta il sabato alla “Grotta rossa” da don Benzi, alla messa del sabato sera, in quella chiesa correva di tutto - non ve lo potete immaginare- : carrozzine, chi urlava, strepitava, i bambini, chi senza famiglia e le famiglie senza bambini, i “rottami”, gli “scarti” qualcuno diceva...e invece lì c'era il Regno di Dio palpabile più che in ogni altra parte del mondo.

E allora, grazie Signore perché misteriosamente rendi bella la vita di questi fratelli e sorelle che soffrono e ancor più bella la vita di coloro che condividono. Questa è la bellezza!